



## **DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

**ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 12 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e  
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010**

**(Delibera Quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafici  
Editoriale S.p.A. avente ad oggetto "operazioni di finanziamento con la  
controllante Monrif S.p.A.")**

Bologna, 23 novembre 2011

## INDICE

Premessa	<i>pag. n. 3</i>
1 – Avvertenze	<i>pag. n. 3</i>
2 – Informazioni relative all'operazione	<i>pag. n. 4</i>
Allegati	<i>pag. n. 9</i>

## **Premesse**

In data 10 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. (“PE”) ha approvato una Delibera quadro (la “Delibera”) ai sensi dell’art. 12 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni (il “Regolamento”) e dell’art. 2.5.1 della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate, approvato da PE in data 10 novembre 2010. La Delibera, che ha validità 12 mesi, ha per oggetto operazioni di finanziamento infragruppo (l’“Operazione”) con la controllante Monrif S.p.A. (“Monrif”), alle condizioni e termini specificamente indicati, per l’importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00), fermo restando che tale importo complessivo ricomprende anche i finanziamenti già in essere pari ad Euro 2.130.543,11.

Ai sensi dell’art. 3 delle Procedure per la disciplina delle operazioni con parti correlate alla Monrif è demandata la diffusione del documento informativo redatto in conformità all’Allegato 4 del Regolamento.

PE e Monrif sono successivamente definite congiuntamente come le “Parti”.

## **1 Avvertenze**

### **1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall’operazione con parte correlata**

L’Operazione riguarda la possibilità per PE di effettuare operazioni di finanziamento alla controllante Monrif fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00). L’Operazione non espone PE a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni di finanziamento.

## **2 Informazioni relative all’operazione**

### **2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell’operazione**

La Delibera prevede la possibilità da parte di PE di effettuare operazioni di finanziamento alla controllante Monrif, dietro formale richiesta di quest’ultima, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00) secondo i termini e le condizioni di seguito indicate:

- ✓ tasso variabile, rapportato all'Euribor a tre mesi (da intendersi come media dell'Euribor a tre mesi rilevato il 1° giorno del trimestre solare di riferimento), incrementato di un margine (spread) pari al maggiore tra lo spread pagato dalla PE o sue controllate a terzi su finanziamenti a breve, aumentato dello 0,20% e quello che verrebbe riconosciuto a PE per la remunerazione della propria liquidità. Il tasso e lo spread dovranno essere aggiornati in aumento o diminuzione in funzione delle variazioni di mercato a mezzo di semplice comunicazione scritta da parte di PE laddove la stessa abbia accesso a linee di credito a breve a condizioni differenti rispetto a quelle vigenti al momento di originaria erogazione;
- ✓ pagamento degli interessi su base trimestrale;
- ✓ impegno di Monrif di rimborsare detto finanziamento, in misura totale o parziale, entro 10 giorni dalla richiesta di PE.

## **2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione**

Controparte dell'operazione è Monrif che, alla data del presente documento informativo (il "Documento"):

- ✓ detiene una partecipazione pari al 61,9% del capitale sociale di PE;
- ✓ esprime n. 6 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di PE, di cui 2 consiglieri indipendenti (ai sensi dell'art. 147 ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 98 e succ. modifiche ed integrazioni).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Poligrafici, sig.ra. Maria Luisa Monti Riffeser è consigliere ed azionista di controllo di Monrif; il Vice Presidente ed Amministratore Delegato e direttore Generale di Poligrafici, sig. Andrea Riffeser Monti, è Presidente ed Amministratore Delegato di Monrif, il sig. Matteo Riffeser Monti è consigliere non esecutivo in entrambe le società nonché familiare dell'azionista di controllo, la sig.ra Sara Riffeser Monti, consigliere non esecutivo di PE, è una familiare dei soggetti sopra citati ed infine il sig. Giorgio Cefis è consigliere non esecutivo in entrambe le società

I suddetti consiglieri hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 2391 del codice civile, di essere esponenti aziendali di società del Gruppo Monrif, e di non avere interesse, per conto proprio o di terzi, rispetto alla citata delibera quadro in virtù delle posizioni sopra riportate.

**2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.**

Le recenti tensioni del mercato del credito hanno determinato delle rilevanti variazioni dei rapporti in essere con il sistema bancario e, in particolare, delle *policies* per la concessione dei fidi e delle modalità economiche applicate ai clienti sugli utilizzi. Gli istituti di credito valutano il rating del Gruppo Poligrafici includendo nel perimetro anche la capogruppo Monrif.

In considerazione che alcuni istituti finanziari hanno recentemente richiesto una redistribuzione temporanea degli impieghi in maniera più eterogenea tra le società operative e la capogruppo, con il finanziamento a Monrif viene condivisa tale richiesta che permette a PE il mantenimento di valutazioni ed affidamenti da parte dei principali partner finanziari tali da garantire le migliori condizioni applicabili. Inoltre PE si garantisce, sugli importi finanziati a Monrif, un rendimento più elevato rispetto al costo di approvvigionamento sul mercato o dell'eventuale remunerazione della liquidità.

**2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi.**

Le condizioni economiche sono sia per PE che per Monrif equivalenti a quelle di mercato perché determinate facendo riferimento a parametri vincolati all'andamento dello stesso.

**2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art. 70 ovvero dell'art. 71 e nei termini previsti dalle medesime disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documento unico ai sensi dell'articolo 5, comma 6**

Alla Operazione si applicano le regole previste dal Regolamento Consob e dalla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di “maggiore rilevanza”, in quanto l’importo della Delibera è superiore alla soglia del 2,5% del patrimonio netto consolidato di PE al 30 giugno 2011 (ultimo stato patrimoniale pubblicato), pari a Euro 55.443.000 (tale valore è superiore alla capitalizzazione di PE alla chiusura dell’ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento).

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’operazione di finanziamento sono di seguito specificati:

- ✓ tasso adeguato rispetto al rischio creditizio assunto;
- ✓ la messa a disposizione di un finanziamento fino ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00) non ha effetti significativi sull’equilibrio finanziario della PE. Gli affidamenti a breve disponibili per il Gruppo Poligrafici alla data dell’Operazione sono pari a oltre 90 milioni di euro utilizzati per circa 14 milioni di euro.

## **2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell’organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell’operazione**

L’Operazione non comporterà alcuna modifica ai compensi degli Amministratori della PE e della Monrif, né alle società da queste controllate.

## **2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell’emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell’emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell’allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE**

Salvo quanto precisato al par. 2.2 nell’Operazione non sono coinvolti quali parti correlate, componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dirigenti della PE o della Monrif.

Alla data del presente Documento:

la signora Maria Luisa Monti Riffeser detiene, direttamente o indirettamente:

- ✓ n. 89.509.387 azioni della Monrif pari al 59,67% del capitale sociale
- ✓ n. 85.391.984 azioni della PE pari al 64,69% del capitale sociale;

il sig. Andrea Riffeser Monti detiene, direttamente o indirettamente:

- ✓ n. 11.614.057 azioni della Monrif pari al 7,74% del capitale sociale
- ✓ n. 559.142 azioni della PE pari al 0,42% del capitale sociale;

il sig. Matteo Riffeser Monti detiene, direttamente o indirettamente:

- ✓ n. 10.766 azioni della PE pari al 0,01% del capitale sociale.

**2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società.**

Per quanto esposto al punto 2.2, la sig.ra Maria Luisa Monti Riffeser, il sig. Andrea Riffeser Monti, il sig. Matteo Riffeser Monti e la sig.ra Sara Riffeser Monti si sono astenuti al fine di non condizionare la delibera consiliare. L'Operazione è stata approvata all'unanimità dagli altri componenti presenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di PE ed esattamente dai sigg.ri Giorgio Cefis, Alessandro Zanini Mariani e Mario Cognigni.

Al richiamato organo è stata inviata con congruo anticipo, adeguata informativa circa l'Operazione.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate di PE, composto dai 3 Amministratori indipendenti, si è riunito in data 27 ottobre 2011 ed ha valutato l'Operazione attraverso la ricezione di informazioni complete e tempestive, esprimendo parere positivo al suo compimento. L'estratto del verbale della suddetta riunione viene allegato al presente documento.

**2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.**

La fattispecie descritta non è applicabile.

ALLEGATO:

## **Estratto verbale del Comitato per le operazioni con parti correlate di PE**

### **VERBALE RIUNIONE COMITATO PER LE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE 27 Ottobre 2011**

In data odierna alle ore 10.30, presso la sede della Società, in via Enrico Mattei 106 in Bologna, si è riunito il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate di Poligrafici Editoriale S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 09 maggio 2011.

È presente il signor Alessandro Zanini Mariani (presidente), mentre i sig.ri Mario Cognigni e Massimo Paniccia sono collegati in audio conferenza. Inoltre sono presenti anche i signori:

- Luca Ceroni, Condirettore Generale della società,
- Enrico Benagli, internal auditor del Gruppo
- Stefano Fantoni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e referente aziendale incaricato del flusso informativo per le operazioni con parti correlate,

E' collegato in audio conferenza il sig. Franco Pozzi, presidente del Collegio Sindacale della Società.

Viene nominato segretario il sig. Stefano Fantoni ed invitato a dare lettura del seguente ordine del giorno:

1. *omissis*
2. Finanziamenti tra società del Gruppo: valutazione proposta di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di delibera quadro regolamentare.

#### **omissis**

In merito al **secondo punto all'ordine del giorno** prende la parola il sig. Luca Ceroni.

A seguito delle recenti tensioni del mercato del credito, con conseguenti variazioni da parte dei principali istituti finanziari delle policies per la concessione dei fidi e delle modalità economiche applicate ai clienti sugli utilizzi, la società sta valutando un'operazione, proposta da un primario istituto finanziario, per la trasformazione di finanziamenti a breve con un finanziamento a lungo, di maggiore importo, garantito da ipoteca su beni societari. Tale operazione è abbinata però ad una restrizione degli affidamenti della Monrif S.p.A., società controllante della Poligrafici Editoriale S.p.A., e dunque parte correlata, che determinerebbe la necessità di attivare un finanziamento infragruppo da parte della controllata alla propria controllante per un importo di circa 2.000.000 di euro, importo che superando le soglie di rilevanza previste dal Regolamento Consob, implica l'attivazione della procedura con parti correlate.

A tal riguardo Monrif S.p.A. con una lettera del 14 ottobre 2011 ha chiesto a Poligrafici Editoriale la disponibilità a mettere a disposizione di Monrif stessa di un importo di 10.000.000,00 di euro da concedere, secondo necessità, sotto forma di finanziamento a breve. Al fine di regolamentare tale operazioni di finanziamento con la propria controllante, la Poligrafici Editoriale S.p.A. sta considerando di predisporre una delibera quadro, come peraltro previsto dalla Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla società. Tale delibera quadro, nel rispetto delle cautele di cui all'art. 2391, cod. civ., (in tema di interessi degli amministratori) e, per quelle società del gruppo sottoposte a direzione e coordinamento, anche in conformità al disposto degli artt. 2497 ss., cod. civ., (in tema di direzione e amministrazione sull'attuazione delle delibere-quadro), dovrà indicare l'ammontare massimo delle operazioni di finanziamento che potranno essere poste in essere nel periodo di riferimento (prevedibilmente un anno dalla adozione della delibera stessa) includendo in tale importo massimo



anche i finanziamenti in corso.

La delibera quadro deve contenere le condizioni ed i termini degli accordi di finanziamento garantendo l'interesse della società finanziata e la massima flessibilità finanziaria per le parti coinvolte nell'operazione prevedendo:

- (a) un obbligo di rimborso immediato in capo alla società finanziata con un preavviso minimo;
- (b) condizioni economiche in linea con le condizioni di mercato applicabili ai prestiti a favore di società analoghe alla società finanziata e che, quindi, tengano conto sia del merito di credito di questa, sia dell'ammontare dell'importo concesso, e garantiscano così alla società finanziatrice rendimenti in linea col rischio di controparte e gli impegni in essere (occorre, in altri termini, che il compenso tenga conto anche dei maggiori rischi legati alla politica di gruppo).

Dopo l'approvazione della delibera-quadro, l'emittente è tenuta a pubblicare un documento informativo, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 qualora l'ammontare massimo delle operazioni oggetto della medesima delibera superi le soglie di rilevanza ivi indicate.

Viene quindi consegnata ai membri del comitato una bozza di delibera quadro redatta con la consulenza dello studio legale NCTM da sottoporre all'approvazione nel prossimo Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011. In proposito lo studio legale NCTM ha rilasciato, al Presidente il Comitato Parti Correlate, apposito memorandum sui dettami dell'operazione di cui una copia si acquisisce agli atti societari.

Nel documento consegnato è previsto:

- di adottare una delibera quadro annuale - ai sensi dell'art. 12 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) e dell'art. 2.5.1 del regolamento interno della Società in tema di operazioni con parti correlate - avente ad oggetto "operazioni di finanziamento infragruppo con la controllante Monrif S.p.A." e alle condizioni e termini specificamente sotto indicati per l'importo massimo annuo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00), fermo restando che tale importo complessivo ricomprende anche i finanziamenti già in essere pari ad Euro 2.130.543,11;
- di prevedere una remunerazione con tasso variabile parametrato all'Euribor a tre mesi (da intendersi come media Euribor tre mesi rilevato al 1 giorno del trimestre solare di riferimento), incrementato di un margine (spread) pari al maggiore tra lo spread pagato dalla Poligrafici Editoriale o sue controllate a terzi su finanziamenti a breve incrementato di 20 basis point e quello che verrebbe riconosciuto a Poligrafici Editoriale per la remunerazione della propria liquidità.
- che il margine di spread individuato secondo le modalità di cui al punto precedente sia oggetto di automatico adeguamento in aumento o diminuzione a mezzo di semplice comunicazione scritta da parte di Poligrafici Editoriale laddove la società abbia accesso a linee di credito a breve a condizioni differenti rispetto a quelle vigenti al momento di originaria erogazione
- di applicare le seguenti modalità, termini e condizioni alle operazioni di finanziamento:
  - (i) obbligo di rimborso immediato in capo alla società finanziata con un preavviso minimo (10 giorni lavorativi);
  - (ii) tasso di interesse da determinarsi in base a criteri indicati nella presente delibera

quadro con calcolo e pagamento trimestrale degli interessi;

- di conferire all'Amministratore Delegato, dott. Andrea Riffeser Monti poteri necessari per l'attuazione della delibera quadro nonché per l'esecuzione di ogni ulteriore adempimento legato all'adozione della presente delibera quadro ivi compresi l'adempimento degli oneri informativi ai sensi della disposizioni di legge e regolamentari vigenti e, in particolare: la pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché l'obbligo di riferire trimestralmente al Consiglio di Amministrazione.

Si richiede pertanto il parere vincolante del Comitato al fine di adempiere tutti gli obblighi di legge.

Il Comitato, sentita la relazione e visionati tutti i documenti, dà parere favorevole all'approvazione della bozza di delibera quadro proposta, che verrà allegata al presente verbale, ritenendola di \_interesse della società e in linea con la normativa vigente.

Il Comitato esprime comunque la raccomandazione che gli Amministratori dichiarino, in sede di Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2391 eventuali conflitti di interesse rimettendo al Consiglio stesso la facoltà di votazione.

Esauriti gli argomenti previsti e null'altro essendovi da discutere, la riunione è sciolta alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE  
f.to: Alessandro Zanini Mariani

IL SEGRETARIO  
f.to: Stefano Fantoni